



# Rassegna Stampa

**02 novembre 2024**

# Rassegna Stampa

02-11-2024

## CONSIGLIERI REGIONALI

CORRIERE DI BOLOGNA	02/11/2024	2	<a href="#">Tutti i nomi e le liste delle Regionali Rush finale per portare gli elettori a votare = La vera sfida è all'astensione Regionali, in campo i leader</a> <i>F.ro</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	02/11/2024	30	<a href="#">Cambiamento climatico e transizione si moltiplicano gli incontri in città</a> <i>Redazione</i>	4

Le elezioni del 17 e 18

# Tutti i nomi e le liste delle Regionali Rush finale per portare gli elettori a votare

A due settimane dal voto, i due principali sfidanti per la Presidenza della Regione — il dem Michele de Pascale per il centrosinistra e la civica sostenuta dal centrodestra di governo unito, Elena Ugolini — si preparano al rush finale. E per esorcizzare lo spettro dell'astensione si moltiplicano eventi e «chiusure». Il candidato del centrosinistra ha

due appuntamenti chiave: il 13 a Reggio Emilia la chiusura con il Pd e la segretaria Elly Schlein, il 15 a Bologna quella insieme ai candidati delle 5 liste che lo sostengono. Ugolini l'11 novembre sarà con i tre leader del centrodestra nazionale (Giorgia Meloni inclusa), il 15 novembre invece la chiusura «civica» della sua campagna elettorale con i suoi so-

stenitori (sempre a Bologna). Saranno oltre 500 i candidati in corsa per l'Assemblea regionale, 120 solo nel Bolognese.

a pagina 2



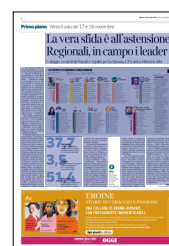
## La vera sfida è all'astensione Regionali, in campo i leader

I «doppi» eventi di de Pascale e Ugolini per la chiusura. E l'11 arriva Meloni in città

A due settimane dalle elezioni Regionali del 17 e 18 novembre i due principali sfidanti — Michele de Pascale per il centrosinistra e la civica Elena Ugolini sostenuta dal centrodestra — stringono le maglie del rush finale verso un voto dove il primo avversario resta l'astensione. Il campanello d'allarme che ha risuonato in Liguria, dove ha votato soltan-

to il 46% degli elettori, si è sentito anche qui e ha già messo in allerta i candidati («Le tv nazionali dovrebbero occuparsi di più delle elezioni in Emilia-Romagna», ha detto il candidato dem). L'onta del 37,7% di votanti alle Regionali 2014, arrivata dopo lo tsunami delle Spese pazze e le dimissioni di Vasco Errani, è dietro l'angolo. Soprattutto se lo tsunami di

acqua e fango — stavolta vero — delle ultime alluvioni spingerà pezzi di elettorato verso il non voto. E così i candidati tentano il tutto per tutto: moltiplicano appuntamenti e



Peso: 1-11%, 2-64%

Sezione: CONSIGLIERI REGIONALI

«sdoppiano» anche le rispettive chiusure. Da una parte le piazze con i leader di partito, dall'altra quelle con i propri candidati consiglieri.

Il candidato governatore del centrosinistra, nonostante il pedigree riformista-bonacciniano, potrà contare sull'impegno sul territorio della segretaria dem Elly Schlein da qui al voto. Lunedì 4 novembre la segretaria nazionale del Pd sarà a Modena in piazza della Pomposa, nei giorni successivi è attesa anche in altre province dell'Emilia-Romagna per un tour simile a quello già visto in Liguria e ora anche in Umbria. La chiusura «politica» della campagna elettorale del Pd sarà mercoledì 13 novembre a Reggio Emilia. Due giorni dopo, prima che scatti il silenzio elettorale, de Pascale chiuderà invece la corsa verso le urne in piazza Santo Stefano a Bologna, stavolta con i candidati delle cinque liste che lo sostengono ma senza leader di

partito a prendersi la scena. «Niente foto di Vasto», fa notare qualcuno, citando il famoso scatto del 2011 che immortalò insieme sul palco Bersani, Vendola e Di Pietro.

I tre leader del centrodestra di governo, che sostiene la civica Elena Ugolini, si preparano invece a una foto ricordo fianco a fianco a Bologna. La data ormai segnata sul calendario è quella di lunedì 11 novembre e all'appuntamento — a meno di emergenze a ridosso dell'evento — sono attesi la premier Giorgia Meloni, il leader della Lega Matteo Salvini e il segretario di Forza Italia Antonio Tajani. Il meteo e la prudenza, soprattutto considerando la presenza della presidente del Consiglio, spingono verso la scelta di una location al chiuso piuttosto che verso la tradizionale cornice di piazza Galvani. La scelta dovrebbe ricadere sull'Hotel Savoia Regency, dove Fratelli d'Italia chiuse anche la campagna

elettorale per le Politiche del 2022. La festa di chiusura della candidata civica, anche questa senza leader come quella di de Pascale, sarà invece il 15 novembre a Bologna, ma luogo e modalità sono ancora in via di definizione.

Sono ormai definite da tempo, invece, le liste dei candidati per l'Assemblea regionale. Consegnate due settimane fa in Corte d'Appello, proprio nei giorni dell'ultima alluvione, all'inizio della prossima settimana verranno pubblicate per intero anche sul sito della Regione insieme al tradizionale vademecum sul voto. Dovrebbero essere oltre cinquecento (120 solo a Bologna), gli aspiranti consiglieri per i cinquanta posti (presidente della Regione incluso) nell'aula di Viale Aldo Moro. Undici le liste che si sono presentate: cinque sostengono de Pascale (Pd, Alleanza Verdi Sinistra, Movimento 5 Stelle, Rifondazione Emilia-Romagna Futura e Civi-

ci, con de Pascale presidente), quattro Ugolini (Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia ed Elena Ugolini presidente — Rete civica). Le ultime due liste in corsa sono quelle a sostegno dei due candidati «outsider» di queste elezioni regionali: Federico Serra, candidato presidente della sinistra radicale che si è riunita nella lista Emilia-Romagna per la pace, l'ambiente e il lavoro; e infine Luca Teodori di Lealtà Coerenza Verità, lista civica di ispirazione no-vax che si batte anche per la sovranità monetaria e «l'abbassamento della soglia elettromagnetica».

F. Ro.

37,7

Per cento

L'affluenza alle elezioni regionali del 2014. Il primo mandato di Bonaccini iniziò con l'astensione alle stelle

3,5

Milioni

Gli aventi diritto per le elezioni regionali in programma il 17 e 18 novembre sono circa 3,5 milioni

51,4

Per cento

Alle Regionali del 2020 il candidato del centrosinistra Stefano Bonaccini vinse con il 51,4% dei consensi

**LE LISTE E I CANDIDATI BOLOGNESI**

Le elezioni regionali si terranno  
Domenica 17 dalle ore 7 alle ore 23  
Lunedì 18 novembre dalle ore 7 alle ore 15

Lista	Candidato	Lista	Candidato	Lista	Candidato	Lista	Candidato
<b>CENTRO SINISTRA</b>	1 Irene Priolo	<b>Movimento Cinque Stelle</b>	1 Lorenzo Casadei	<b>Alleanza Verdi e Sinistra</b>	1 Silvia Zamboni	<b>Azione, Psi, Pri e Europa</b>	1 Matteo Hallssey
	2 Fabrizio Castellari		2 Cristina Petrotta		2 Simona Larghetti		2 Claudia Ferrari
	3 Isabella Conti		3 Paolo Bernini		3 Davide Celli		3 Serse Sovorini
	4 Francesco Critelli		4 Marzia Calzoni		4 Fausto Tomei		4 Mara Mucci
	5 Raffaele Donini		5 Adele Porcaro		5 Donatella Ascani		5 Michael Kouris
	6 Maurizio Fabbri		6 Giovanni Teofilo		6 Diego Casali		6 Ilaria Prience
	7 Virginia Gieri		7 Tommaso Cavallieri		7 Riccardo Lenzi		7 Carmine Gigantino
	8 Simona Lembi		8 Annarita Bove		8 Massimo Masetti		8 Nora Righini
	9 Michele Testoni		8 Salvatore Armiel		9 Micaela Mazzoni		9 Valentina Sabante
	10 Nunzia Vannucchi		9 Serena Scandellari		10 Alice Reina		10 Riccardo Fioravanti
	11 Vittorio Zoboli		10 Alaa Elaiouani		11 Filippo Samachini		11 Alessandra Rossini
<b>CENTRO DESTRA</b>	1 Maria Evangelisti	<b>Fratelli d'Italia</b>	1 Daniele Marchetti	<b>Lega</b>	1 Valentina Castaldini	<b>Forza Italia</b>	1 Cristina Baldaizi
	2 Diego Barccieri		2 Isabella Albertini		2 Manes Bernardini		2 Daniele Corticelli
	3 Donatella Bellini		3 Alessandra Basso		3 Argento Scavone		3 Nicoletta Galligrani
	4 Angela Bertoni		4 Gaja Bonaga		4 Maria Battistini		4 Marco Misasciochi
	5 Pasquale Gianfrancesco		5 Alfredo Del Moro		5 Costanza Maria Bendinelli		5 Laura Mingozzi
	6 Morena Grupponi		6 Matteo Di Benedetto		6 Pierpaolo Gruppioni		6 Marco Nannetti
	7 Domenico Nebile		7 Valeria Gambarni		7 Maria Alessandra Molza		7 Carlo Nervo
	8 Alessandro Sangiorgi		8 Lorenzo Caragnani		8 Letizia Paggiarini		8 Roberto Pierali
	9 Francesco Sassone		9 Francesco Landi		9 Manuela Perri		9 Martino Poggia
	10 Nicolas Vacchi		10 Irene Naldi		10 Emilio Spera		10 Annalisa Todaro
	11 Manuela Zuntini		11 Giulio Venturi		11 Ester Stagni		11 Lucrezia Zenoni
<b>CIVICA</b>	1 Roberto Bontolotto	<b>Lealtà Coerenza Verità</b>	1 Miriam Capi	<b>Emilia-Romagna per la pace, l'ambiente e il lavoro</b>	1 Riccardo Gardini	<b>SINISTRA</b>	1 Riccardo Rinaldi
	2 Luigi Corroccoli		2 Valerio D'Alessio		2 Miriam Capi		2 Alice Angeloni
	3 Valerio D'Alessio		3 Cristina D'Onofrio		3 Lucio Filippucci		3 Mauro Covili
	4 Cristina D'Onofrio		4 Lucio Filippucci		4 Daniela Martini		4 Michela Bernardi
	5 Lucio Filippucci		5 Sabrina Pasquati		5 Manuela Ranuzzi		5 Brian Lisanti
	6 Daniela Martini		6 Manuela Ranuzzi		6 Chiara Rizzoli		6 Lara Falocci
	7 Sabrina Pasquati		7 Sonia Turra		7 Marco Odorico		7 Teresa Maria Giovanna La Torretta
	8 Manuela Ranuzzi		8 Sonia Turra		8 Riccardo Rinaldi		8 Cristina Lorenzini
	9 Sonia Turra		9 Alessandra Rossini		9 Cristina Lorenzini		9 Chiara Rizzoli
	10 Alessandra Rossini		11 Alessandra Rossini		11 Chiara Rizzoli		11 Chiara Rizzoli

**Si può votare**

- Solo per una candidata o candidato presidente
- Per una candidata o candidato presidente e per una delle liste collegate
- Disgiuntamente per una candidata o candidato presidente e per una delle altre liste non collegate
- A favore solo di una lista: in tale caso il voto si intende espresso anche a favore della candidata o candidato presidente a essa collegato
- Uno o due voti di preferenza per una candidata o candidato a consigliere regionale, scrivendo il cognome (o il cognome e nome) della candidata o o dei due candidati compresi nella stessa lista
- Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza



Peso: 1-11%, 2-64%



# Cambiamento climatico e transizione si moltiplicano gli incontri in città

Due organizzati dalla Camera del lavoro con meteorologi e geologi e dall'associazione Argo

## IMOLA

Si moltiplicano gli appuntamenti per discutere e riflettere sul cambiamento climatico.

### Due incontri con la Cgil

Un doppio appuntamento lo propone la Cgil di Imola l'8 e il 19 novembre: "Allerta rossa. Cambiamento climatico, le conseguenze sul territorio".

Le alluvioni che si stanno verificando con una frequenza e un'intensità sempre maggiori, provocando conseguenze drammatiche per le persone e i territori, sono solo uno dei fenomeni estremi determinati dal cambiamento climatico, aggravati dalla continua cementificazione. L'ultimo evento nel sud-est della Spagna sta impressionando l'Europa. «Gli effetti sui territori sono sempre più disastrosi e gli interventi per metterli in sicurezza stanno diventando immani - afferma Stefano Moni, segretario generale Cgil Imola -. Gli emiliano-romagnoli, purtroppo, lo sanno bene. Ciò nonostante ci troviamo di fronte all'inerzia, se non addirittura al negazionismo, mentre si dovrebbe agire con urgenza per contrastare l'innalzamento della temperatura globale. Al contrario si continua ad investire nelle fonti fossili, facendo così crescere i consumi e le emissioni climalteranti, al posto di puntare sulle filiere strategiche per la transizione ecologica e la decarbonizzazione. Per riuscirci occorre promuovere mirate politiche di tutela ambientale e politiche industriali, investimenti per creare nuova e buona occupazione. Senza una visione più ampia, che al momento non c'è. Gli

eventi eccezionali diventeranno la quotidianità, come purtroppo sta avvenendo». Per approfondire e avviare un confronto sul tema, la Camera del Lavoro di Imola organizza due incontri dal titolo "Allerta rossa. Cambiamento climatico, le conseguenze sul territorio", che si terranno entrambi alle ore 18 nel salone della Cgil, in via Emilia 44. Relatore del primo incontro, in programma venerdì 8 novembre, sarà Luca Lombroso, meteorologo Ampro e divulgatore ambientale, che ci spiegherà perché si stanno moltiplicando gli eventi climatici estremi. Al secondo incontro, martedì 19 novembre, intervengono Paride Antolini, presidente dell'Ordine dei geologi dell'Emilia Romagna, e Sergio Maccagnani direttore generale del Circondario imolese, per capire quali sono state le conseguenze di questi eventi sui territori, quali sono i rischi ulteriori e quali gli interventi di messa in sicurezza in corso e in programma nel nostro circondario.

### Associazione Argo

Si parlerà di cambiamento climatico e transizione energetica anche negli incontri organizzati dall'associazione Argo, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, dell'Agenzia Generali di Imola e il patrocinio di Università Aperta, a partire da lunedì prossimo 4 novembre alle 21, nella Sala Grande di Palazzo Sersanti (in piazza Matteotti 8, Imola). L'incontro si intitola "Il ruolo del nucleare nella transizione energetica" e punta ad avviare un dibattito sul ruolo del nucleare nella

transizione energetica. L'evento, parte del ciclo d'incontri "Capire il cambiamento climatico: un antidoto all'ecoansia?" e ad alimentare il dibattito saranno Luca Romano, fisico teorico noto come "L'avvocato dell'Atomo", e Silvia Zamboni, vicepresidente dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna e candidata per Alleanza Verdi e Sinistra (AVS) alle prossime elezioni regionali. Il dibattito verterà su alcuni temi centrali della questione, tra i quali il ruolo del nucleare nella decarbonizzazione, l'impatto ambientale, la sicurezza energetica, gli effetti del nucleare sulle bollette per cittadini e imprese, e le politiche necessarie ad un mix energetico resiliente. L'incontro sarà strutturato intorno a quattro domande principali e, alla fine degli interventi, sarà aperto al pubblico lo spazio per risposte e brevi repliche. Dopo questo ci saranno altri incontri il 21 novembre su "Ripensiamo le città per una mobilità sostenibile, ospiti Matteo Dondé e Leonardo Setti e il 5 dicembre su "Alimentazione e salute del pianeta", ospite Entropy for Life.



Peso:33%